



**CITTÀ DI BARLETTA**  
Medaglia d'Oro al Valor Militare e al Merito Civile  
Città della Disfida



## **RELAZIONE FINALE PROGETTO**

### **“BRIDGE 2016 – UN PONTE PER L’INTEGRAZIONE”**

## **INDICE**

### **1. AZIONI DEL PROGETTO**

1. POTENZIAMENTO DELLO SPORTELLO IMMIGRAZIONE
2. MAPPATURA DEI BISOGNI
3. CORSI DI ITALIANO E INFORMATICA
4. LABORATORI MULTICULTURALI
5. ATTIVITA' LUDICHE PER BAMBINI
6. BROCHURE DEI SERVIZI

### **2. FORMAZIONE DEI VOLONTARI**

- 2.1. FORMAZIONE SPECIFICA
- 2.2. FORMAZIONE GENERALE

### **3. ATTIVITA' DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE**

- 3.1. BANCHETTO
- 3.2. DEPLIANT
- 3.3. INFODAY
- 3.4. OPENDAY
- 3.5. SEMINARI

## **CONCLUSIONI**

Il Servizio Civile Nazionale, istituito attraverso la Legge 64/01, nasce con l'obiettivo di concorrere, in alternativa al servizio militare obbligatorio, alla difesa della Patria attraverso attività come la salvaguardia e la tutela del patrimonio della Nazione, la formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani.

L'amministrazione comunale ha ritenuto opportuno rafforzare, attraverso il progetto di Servizio Civile Nazionale "Bridge 2016 - Un ponte per l'integrazione", le attività di accoglienza e di integrazione finalizzate alla tutela del tema così delicato ed importante come quello dell'immigrazione.

Le volontarie Maria Loconte, Antonella Maria Gammarota, Giovanna Partucci e Grazia Sguera, impiegate presso il Settore Servizi Sociali del Comune di Barletta in P.za Aldo Moro n° 16, sono state coordinate dall'O.L.P. (Operatore Locale di Progetto) dott.ssa Marina Ruggiero, sotto la supervisione della dirigente del settore dott.ssa Santa Scommegna, referente dell'Ente per il monitoraggio la dott.ssa Angela Lattanzio.

Obiettivo generale del progetto è trasformare i punti di debolezza rilevati nella città di Barletta in merito alla "paura per lo straniero", in punti di forza, facendo leva sulle opportunità e sulla collaborazione con gli altri enti operanti sul territorio, per migliorare la qualità dei servizi rivolti agli immigrati attraverso la realizzazione di laboratori dinamici ed interattivi.

Il progetto ha lo scopo di superare il concetto di tolleranza per sostituirlo con quello di "cittadinanza", limitando le condizioni di disagio ed emarginazione che possono poi sfociare in situazioni di devianza sociale e violenza di cui si sente spesso parlare sui social.

È proprio in questa ottica che si colloca l'attività di ausilio svolta dalle volontarie durante i 12 mesi di Servizio: provare a smuovere la cittadinanza invitandola a superare pregiudizi e stereotipi attribuiti alle persone straniere da una parte e aiutare gli immigrati ad integrarsi nel territorio di Barletta, per dare avvio ad una nuova vita da un punto di vista lavorativo, culturale e sociale.

## INIZIO DELLE ATTIVITÀ

L'inizio delle attività è stato diffuso da diverse testate giornalistiche tradizionali ed online.



**Fieramosca**  
**BARLETTA NOTIZIE**

**Al via le attività del servizio civile nel comune di Barletta**

Mercoledì 10 gennaio 2018 – Cominciano il loro percorso i ragazzi del Servizio Civile nazionale al Comune di Barletta che questa mattina hanno incontrato il sindaco Pasquale Cascella nella sala Giunta del Palazzo di Città con i loro tutor, Marina Ruggiero ed Emanuele Romallo. Due i progetti presentati dall'Ente e approvati dalla Regione Puglia: "Reading is cool 2016", riguardante il patrimonio artistico e culturale e in particolare la cura e la conservazione delle biblioteche, si pone il raggiungimento di un triplice ambizioso obiettivo: riqualificare la biblioteca come contenitore multiculturale e polo di aggregazione sociale; recuperare il valore sociale, etico e culturale della lettura come dimensione solida di crescita; aumentare il bacino di utenti in modo trasversale e comprensivo di tutte le fasce d'età, attivando processi di socializzazione verso la popolazione straniera attraverso specifiche attività di sostegno.

L'assistenza agli immigrati e ai profughi è invece l'area d'intervento dell'altro progetto ammesso, "Bridge 2016 - Un ponte per l'integrazione", il cui obiettivo generale è "trasformare i punti di debolezza in punti di forza, facendo leva sulle opportunità e sulla collaborazione con gli altri enti operanti sul territorio, per superare il concetto di tolleranza sostituendolo con quello di cittadinanza, favorendo l'integrazione, l'accesso ai servizi e limitando le condizioni di disagio ed emarginazione che possono poi sfociare in situazioni di devianza sociale e violenza".

Il sindaco Cascella, riconoscendo il valore del Servizio Civile che ha già caratterizzato positivamente i precedenti progetti elaborati dall'Amministrazione comunale, ha invitato i ragazzi a vivere con entusiasmo questa esperienza di cittadinanza attiva che consentirà loro di collaborare con la Pubblica Amministrazione e comprendere le difficoltà affrontate. «Fondamentale - ha proseguito il sindaco - si rivelerà, sulla base delle conoscenze e competenze acquisite nei percorsi formativi, il vostro contributo di idee e di proposte innovative finalizzate a vincere le sfide che la realtà territoriale ci pone quotidianamente».

La Gazzetta del Mezzogiorno 11 gennaio 2018

## BARLETTA IERI MATTINA I SELEZIONATI HANNO INCONTRATO IL SINDACO A PALAZZO DI CITTÀ

### Servizio civile, avviato il percorso sui progetti «Reading is cool»

● **BARLETTA.** Cominciano il loro percorso i ragazzi del Servizio Civile nazionale al Comune di Barletta che ieri mattina hanno incontrato il sindaco Pasquale Cascella nella sala Giunta del Palazzo di Città con i loro tutor, Marina Ruggiero ed Emanuele Romallo. Due i progetti presentati dall'Ente e approvati dalla Regione Puglia: "Reading is cool 2016", riguardante il patrimonio artistico e culturale e in particolare la cura e la conservazione delle biblioteche, il cui obiettivo generale è "trasformare i punti di debolezza in punti di forza, facendo leva sulle opportunità e sulla collaborazione con gli altri enti operanti sul territorio, per superare il

recuperare il valore sociale, etico e culturale della lettura come dimensione solida di crescita; aumentare il bacino di utenti in modo trasversale e comprensivo di tutte le fasce d'età, attivando processi di socializzazione verso la popolazione straniera attraverso specifiche attività di sostegno".

L'assistenza agli immigrati e ai profughi è invece l'area d'intervento dell'altro progetto ammesso, "Bridge 2016 - Un ponte per l'integrazione", il cui obiettivo generale è "trasformare i punti di debolezza in punti di forza, facendo leva sulle opportunità e sulla collaborazione con gli altri enti operanti sul territorio, per superare il

concetto di tolleranza sostituendolo con quello di cittadinanza, favorendo l'integrazione, l'accesso ai servizi e limitando le condizioni di disagio ed emarginazione che possono poi sfociare in situazioni di devianza sociale e violenza".

Il sindaco Cascella, riconoscendo il valore del Servizio Civile che ha già caratterizzato positivamente i precedenti progetti elaborati dall'Amministrazione comunale, ha invitato i ragazzi a vivere con entusiasmo questa esperienza di cittadinanza attiva che consentirà loro di collaborare con la Pubblica Amministrazione e comprendere le difficoltà affrontate.

*"Al via le attività del servizio civile nel comune di Barletta", IL FIERAMOSCA*

*"Servizio civile, avviato il percorso sui progetti", LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO*

## 1. AZIONI DEL PROGETTO

Le azioni del progetto sono state realizzate in collaborazione con i partner che hanno firmato i protocolli di intesa a sostegno del progetto di Servizio Civile Nazionale nel settore dell'assistenza rivolta agli immigrati e profughi. I partner sono:

- **Sportello KIPEPEIO e SPRAR (Sistema di protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati), servizi comunali gestiti dalla cooperativa sociale comunità Oasi2 San Francesco;**
- **Caritas zonale "S.Ruggero" - Fondazione Casa del Clero;**
- **Associazione Comitato Progetto Uomo ONLUS.**

Lo **Sportello comunale Kipepeio**, sito in via A. Bruni box 13, è il primo accesso per migranti e stranieri presenti sul territorio, per avere informazioni di tipo giuridico sui permessi di soggiorno, pratiche di cittadinanza e relative ai ricongiungimenti familiari, orientamento ed accompagnamento ai servizi socio-sanitari, ascolto e counseling sociale.

Il Comune di Barletta è inserito nella rete **SPRAR con il Progetto "Un rifugio a Barletta"**. Attualmente il progetto accoglie n. 21 ospiti provenienti da differenti nazioni ed i servizi erogati sono: corsi di alfabetizzazione e professionali; mediazione linguistica; avviamento al lavoro; inserimento abitativo; sostegno sociale e assistenza psicologica; assistenza sanitaria; informativa legale; ludoteca e attività per i minori.

La **Caritas Zonale "S. Ruggero"**, oltre ad ospitare i migranti, gestisce diversi servizi e realizza differenti attività. Il bacino di utenza assistito dai volontari della Caritas è molto ampio ed i servizi rivolti agli utenti comprendono tra gli altri: l'accoglienza notturna in dormitorio (via Manfredi n.45), il servizio docce, lavanderia, barberia, la consegna di indumenti, distribuzione pacchi alimentari e assistenza socio-sanitaria e legale.

La Caritas collabora attivamente con l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Barletta e, grazie al servizio di ascolto e al servizio baby (distribuzione di prodotti per la prima infanzia per famiglie con bambini dai 0 ai 18 mesi), è in grado di intercettare numerosi stranieri e creare una rete tra i vari servizi e attori sociali al fine di ridurre il fenomeno dell'emarginazione sociale. Un'organizzazione che ben si accorda con il "ponte per l'integrazione" a cui si ispira il progetto.

**L'Associazione Comitato Progetto Uomo Onlus** ha una sede operativa presso la parrocchia S. Giovanni Apostolo di Barletta ed opera in rete con enti pubblici e privati. Offre sostegno alle mamme per affrontare la gravidanza e crescere i bambini fornendo prodotti per l'infanzia e supporto psicologico, medico e legale attraverso la realizzazione di incontri di formazione e laboratori multiculturali ed attività ludiche per bambini.

Durante l'anno di servizio, le volontarie hanno raggiunto una serie di obiettivi, come da sistema di monitoraggio mensile, a cui corrispondono delle azioni di intervento prioritarie misurabili attraverso indicatori qualitativi e quantitativi.

### 1.1. Potenziamento dello sportello immigrazione

Gli obiettivi qualitativi di suddetta azione sono quelli di migliorare l'accessibilità allo sportello informativo allargando gli orari di apertura al pubblico; favorendo e migliorando l'accesso dei cittadini stranieri ai servizi forniti dai vari enti, potenziando l'orientamento ai servizi e la ricerca attiva del lavoro.

Nel periodo compreso tra Febbraio 2018 e Dicembre 2018 le volontarie si sono occupate della realizzazione di un ciclo di banchetti informativi per far conoscere il progetto ai giovani barlettani e sensibilizzarli sulla tematica dell'immigrazione. In particolare il 21 Febbraio 2018, presso Palazzo della Marra, le volontarie hanno partecipato al **tavolo tematico sulla cultura dell'accoglienza e dell'integrazione degli stranieri**. Durante la programmazione partecipata del **IV Piano Sociale di Zona dell' Ambito Territoriale di Barletta**, tra le tematiche affrontate, si è posta l'attenzione sulle azioni prioritarie inerenti alla rete del welfare d'accesso, alla rete per accesso e presa in carico integrata socio-sanitaria, che insieme all'accesso ai servizi, al diritto di informazione, orientamento e accompagnamento, rappresentano le funzioni cardine a cui tale sistema cerca di dare risposta. Presenti all'incontro anche i partner del progetto "Bridge 2016" che hanno rimarcato il ruolo fondamentale del Terzo Settore, nelle politiche migratorie e politiche abitative, al fianco dell'ente pubblico: SPRAR (Sportello per Richiedenti asilo e Rifugiati), Caritas e Comitato Progetto Uomo.



*Progettazione partecipata IV Piano Sociale di Zona dell'Ambito di Barletta.*

Altre attività che si sono realizzate durante l'espletamento della prima azione del progetto hanno riguardato la realizzazione di una banca dati contenente i contatti registrati durante i banchetti informativi, l'affiancamento degli operatori dello sportello Kipepeio nella gestione dello stesso.

Infine gli immigrati sono stati supportati nella compilazione del curriculum vitae e nella ricerca attiva del lavoro. L'organizzazione e la realizzazione dei laboratori si sono rivelati strumenti utili per fornire informazioni ai partecipanti sulle tematiche del lavoro e della ricerca attiva di occupazione anche attraverso strumenti informatici.

## 1.2. Mappatura dei bisogni sociali e profilo culturale degli immigrati

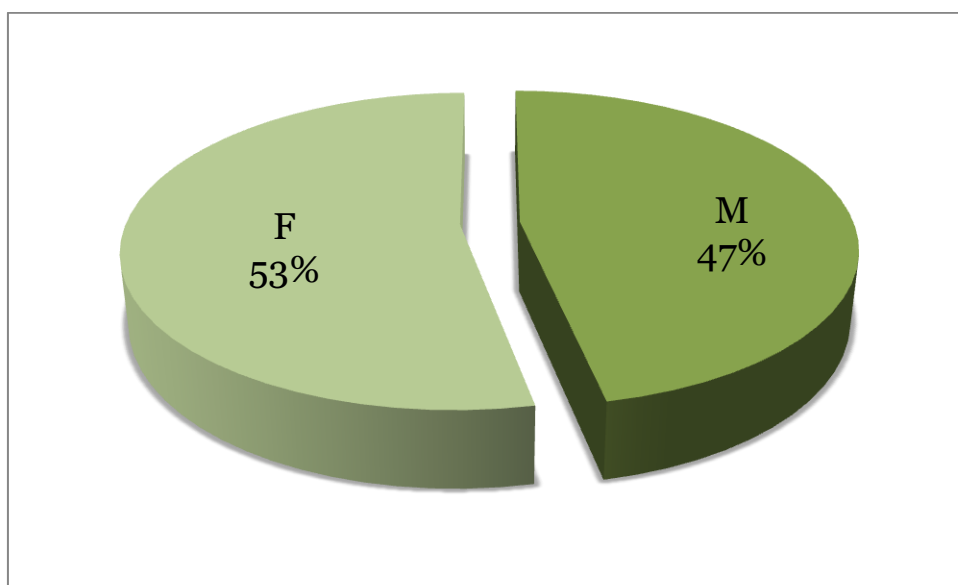
L'obiettivo dell'azione è **migliorare la conoscenza dei bisogni sociali degli immigrati** e dei loro profili professionali. Attraverso l'incontro diretto e la somministrazione di questionari sono state valutate le caratteristiche ed i bisogni degli stranieri presenti sul territorio al fine di realizzare una progettualità che tenga in considerazione le reali ed aggiornate esigenze emerse.

Sono state contattate **300 persone di diverse nazionalità** in diverse occasioni: collaborazione con il settore Servizi Sociali del comune di Barletta, affiancamento presso lo sportello immigrazione, partecipazione alle attività dello SPRAR, sportello di ascolto e distribuzione prodotti presso la Caritas, cooperazione con il Comitato Progetto Uomo, banchetti informativi, laboratori nelle scuole, laboratori multiculturali e seminari.

In particolare sono stati registrati n.300 contatti e di seguito vengono riportati alcuni dati di sintesi. In particolare nel grafico n.1 sono riportate le percentuali delle persone che sono state registrate nel corso dell'anno, divise per sesso, che in termini assoluti risultano n°157 contatti di sesso femminile e n°125 contatti di sesso maschile.

Si nota una lieve predominanza del sesso femminile; in effetti sono proprio le donne ad avere i contatti diretti con l'ufficio, anche se in realtà è tutta la famiglia ad usufruire dei diversi servizi.

Grafico n. 1 numero dei contatti divisi in base al sesso



La seconda analisi degli immigrati presenti sul territorio è fatta in base **alla nazionalità**, dato importante in quanto ogni nazionalità ha la sua cultura e ogni cultura ha differenti bisogni sociali e questo ci permette di sviscerare in maniera lucida ciò di cui hanno realmente bisogno.

Per quanto riguarda la nazionalità predominante abbiamo con n°84 stranieri rumeni, seguono n°42 algerini, n°41 marocchini e n°28 albanesi e via dicendo.

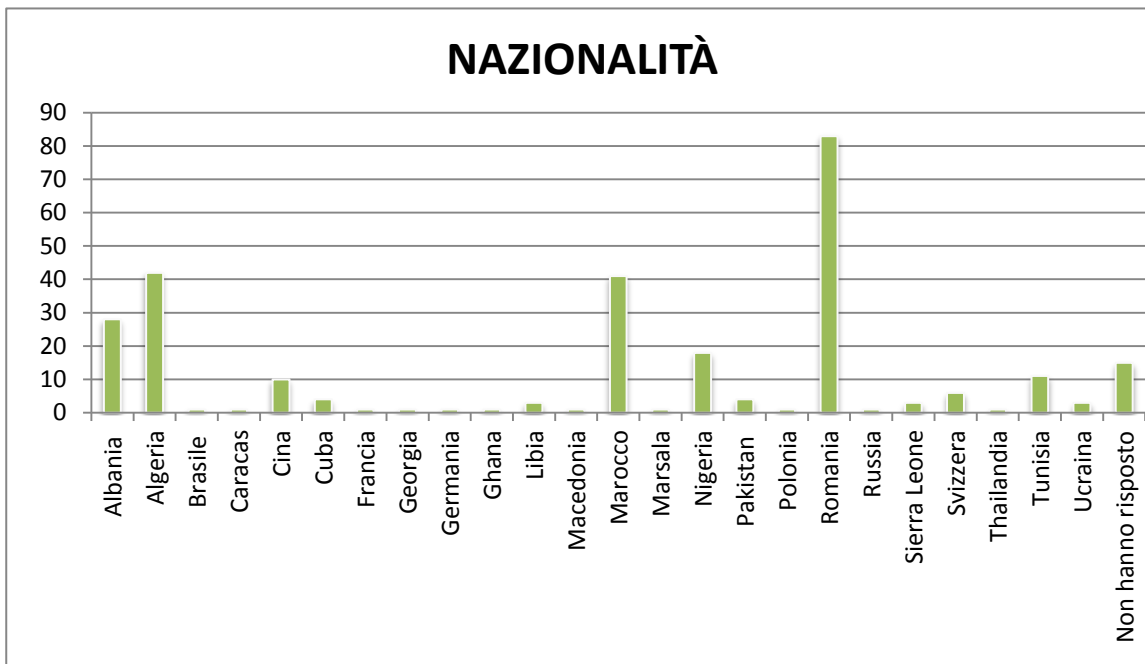
Molti di questi sono residenti nel territorio italiano anche da molto tempo, indicazione importante questa perché sta a significare l'integrazione nel **tessuto sociale**, obiettivo fondamentale del nostro progetto.

Grazie all'esperienza con i nostri partenariati abbiamo potuto constatare le diverse nazionalità ed entrare a far parte della loro **modus vivendi** e capire gli ostacoli tra la nostra e la loro cultura; avendo riscontro positivo in quanto anche seppur così diversi si sono adattati alla nostra realtà.

**Tab. n. 1 numero dei contatti divisi in base alla nazionalità**

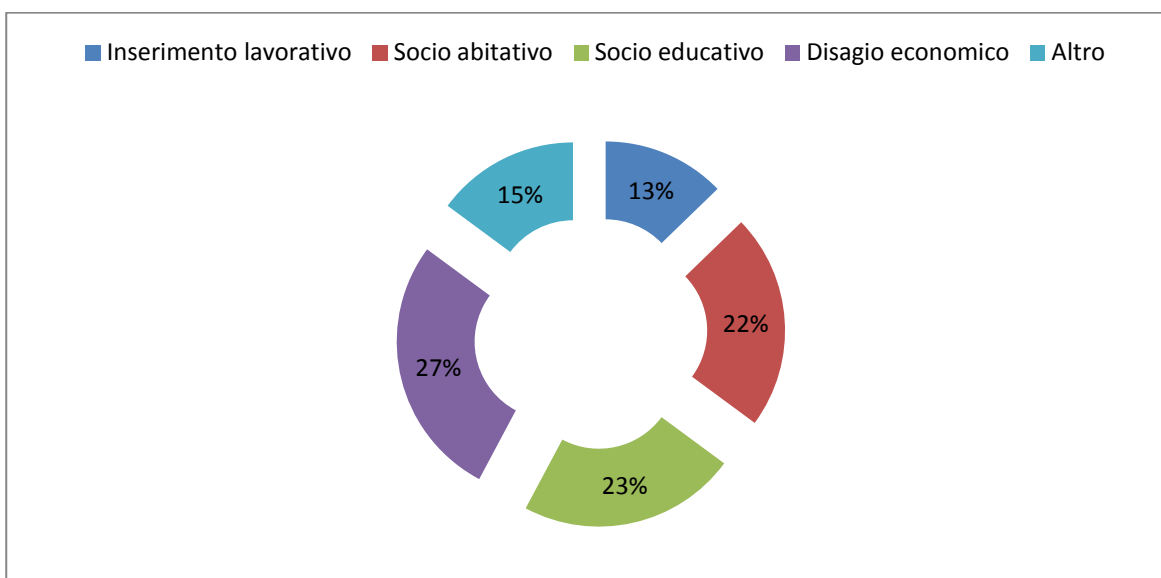
<b>NAZIONALITA'</b>	
<b>Albania</b>	<b>28</b>
<b>Algeria</b>	<b>42</b>
<b>Brasile</b>	<b>1</b>
<b>Caracas</b>	<b>1</b>
<b>Cina</b>	<b>16</b>
<b>Cuba</b>	<b>4</b>
<b>Francia</b>	<b>1</b>
<b>Georgia</b>	<b>1</b>
<b>Germania</b>	<b>1</b>
<b>Ghana</b>	<b>1</b>
<b>Libia</b>	<b>3</b>
<b>Macedonia</b>	<b>1</b>
<b>Marocco</b>	<b>41</b>
<b>Marsala</b>	<b>1</b>
<b>Nigeria</b>	<b>18</b>
<b>Pakistan</b>	<b>4</b>
<b>Polonia</b>	<b>1</b>
<b>Romania</b>	<b>84</b>
<b>Russia</b>	<b>1</b>
<b>Sierra Leone</b>	<b>3</b>
<b>Svizzera</b>	<b>6</b>
<b>Thailandia</b>	<b>1</b>
<b>Tunisia</b>	<b>22</b>
<b>Ucraina</b>	<b>3</b>
<b>Non hanno risposto</b>	<b>15</b>
<b>Totale</b>	<b>300</b>

Graf. n. 2 numero dei contatti divisi in base alla nazionalità



Molto interessante risulta il grafico n°2 rispetto ai bisogni espressi dagli utenti e ai servizi offerti dal Comune di Barletta. La gran parte delle persone straniere ha espresso delle richieste che riguardano **l'ambito economico** (in caso di bollette scadute, sostegno alla maternità e genitorialità di tipo economico) n°64 domande per quanto riguarda i **servizi per il sostegno educativo dei minori** (servizio di asilo nido, centro diurno polivalente per minori...); n°63 richieste relative anche ad un **sostegno di tipo abitativo** (in caso di sfratto, sostegno al canone di affitto...)

Graf. n. 2 numero dei contatti divisi in base ai servizi/bisogni sociali



### 1.3. Corsi di italiano e d'informatica

Durante il Servizio Civile, le volontarie hanno affiancato gli operatori dello SPRAR nell'organizzazione e realizzazione dei **corsi di italiano e di informatica**. L'obiettivo è stato, da un lato, far sì che gli immigrati migliorassero la conoscenza della lingua italiana in modo da integrarsi nel nuovo tessuto sociale e cercare attivamente un'occupazione e, dall'altro, acquisire competenze informatiche per mantenere i rapporti con il paese di origine e accedere più facilmente ai servizi e alle opportunità lavorative online.

*“L'A-B-C dell'informatica” è il nome del laboratorio ideato e realizzato il 4 ottobre 2018 presso la sala conferenze del Castello di Barletta. Sono state fornite informazioni sul corretto utilizzo dei PC, del pacchetto office e della posta elettronica. C'è stato anche un approfondimento sulla corretta compilazione dei CV, particolarmente in formato euro pass, e sulla ricerca attiva del lavoro online. I partecipanti al corso sono stati gli stranieri presenti sul territorio comunale, intercettati dalle volontarie con la collaborazione dello sportello Kipepeio, del Comitato Progetto Uomo e dell'associazione Misericordia.*



### 1.3. Laboratori multiculturali

I laboratori multiculturali, in quanto momenti formativi e di socializzazione, svolgono un ruolo di primo piano nella realizzazione di percorsi che favoriscono l'arricchimento reciproco attraverso un clima di dialogo e di apertura al confronto all'interno del gruppo.

Sono stati organizzati numerosi laboratori multiculturali nei quali si sono approfondite tematiche relative al mondo del lavoro ma anche argomenti più “leggeri” quali l'integrazione musicale e culturale. Musica, cibo, lavoro ed integrazione i temi degli incontri, pensati come momenti di formazione e integrazione.

**Musica, cibo e lavoro per l'integrazione.**

**Laboratori in corso allo sportello**

**Kipepeio**



*Comunicato stampa “Musica, cibo e lavoro per l'integrazione. Laboratori in corso allo sportello KIPEPEIO”, sito ufficiale della cooperativa sociale Oasi 2 San Francesco*

Si costruiscono ponti per l'integrazione al comune di Barletta. Sono in corso, in questi giorni, i laboratori di intercultura realizzati nell'ambito del progetto di servizio civile nazionale "Bridge 2016 - Un ponte per l'integrazione", a cura della volontarie del servizio civile, integrate nel settore servizi sociali, in collaborazione con lo SPRAR, il servizio di protezione per richiedenti asilo e rifugiati e lo sportello per l'integrazione Kipepeio, entrambi gestiti dalla comunità Oasi 2 San Francesco Onlus.

Musica, cibo e lavoro i temi degli incontri, pensati come momenti di formazione e socializzazione, con l'obiettivo di superare il concetto di tolleranza e sostituirlo con quello di cittadinanza. Attraverso questi momenti di incontro, si vuole così favorire l'integrazione, facendo ai servizi, limitando le condizioni di disagio ed emarginazione ed evitare situazioni di devianza e di violenza.

Dopo un doppio appuntamento nella musica, dal titolo "Ballando nel mondo", le volontarie del servizio civile hanno organizzato il laboratorio "Mangiando nel mondo", dedicato alle specialità della cucina pugliese: friselle, pane, taralli e olive. Il secondo incontro è invece dedicato invece agli ingredienti, ai piatti, e alle tradizioni culinarie degli ospiti della Speie di Barletta e degli utenti dello sportello Kipepeio. Il successivo laboratorio sarà dedicato al mondo del lavoro.



I laboratori sul tema lavoro **“Job search: come non sentirsi stranieri nella ricerca attiva del lavoro”** e di **informatica “L’a-b-c dell’informatica”**, attraverso l’ausilio di slides, materiale informativo, video, immagini, simulazioni e prove pratiche, hanno suscitato l’interesse dei presenti e fornito chiarimenti a dubbi e domande.

Anche i laboratori **“Il ritmo nel mondo”** e **“Mangiando nel mondo”** si sono rivelati un momento interattivo e divertente. Nel laboratorio musicale, infatti, si sono approfondite le contaminazioni ritmiche e melodiche che contraddistinguono le sonorità moderne attraverso l’ascolto di brani ed uno spazio dedicato alla danza ed alla socializzazione.

Il doppio appuntamento culinario **“Mangiando nel mondo”** è stato invece dedicato alle specialità della cucina pugliese (friselle, pane, taralli, olive ecc.) ed ai piatti e alle tradizioni culinarie degli ospiti dello Sprar di Barletta e degli utenti dello sportello Kipepeio. Entrambi gli incontri sono terminati con una piacevole degustazione.



*Alcuni momenti del laboratorio “Il ritmo nel mondo”*



*Slide create per supportare il laboratorio sul lavoro*



*Affiancamento durante il laboratorio sulla ricerca attiva del lavoro*



*Pietanze degustate durante il laboratorio “Mangiando nel Mondo”*

In ultimo il laboratorio **“Il viaggio dentro”** realizzato a partire dal 5 marzo 2018 in tre scuole della città di Barletta: **Liceo scientifico “Carlo Cafiero”, Istituto professionale Ipsia “Archimede” e Istituto professionale “Nicola Garrone”**. Gli operatori e i mediatori culturali dello Sportello comunale **“Kipepeio”** e dello SPRAR (Servizio di Protezione per richiedenti Asilo e Rifugiati), gestito dalla Cooperativa sociale Oasi2 di Trani, con i volontari del Servizio Civile Nazionale hanno incontrato gli studenti barlettani per parlare dei fenomeni migratori, grazie anche all’importante contributo dei mediatori culturali e linguistici che hanno raccontato la loro esperienza sul tragico viaggio che hanno dovuto affrontare e delle sfide che le migrazioni lanciano alle comunità ospitanti. Obiettivo del progetto è stato quello di accrescere nelle nuove generazioni uno spirito di accoglienza che consenta ai ragazzi, che rappresentano il nostro futuro, di sentirsi cittadini del mondo, ovvero, di vivere appieno una realtà interculturale. Il laboratorio **“Il viaggio dentro”** è stato promosso, oltre che sul sito della cooperativa, anche da testate giornalistiche locali.

**Intercultura a scuola. Parte ‘Il viaggio dentro’**



‘Il viaggio dentro’ è il laboratorio didattico sui temi dell’accoglienza e dell’intercultura, in partenza lunedì 5 marzo, in quattro scuole di Barletta. L’attività rientra nelle iniziative di sensibilizzazione e informazione a cura dello Sprar – il Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati – e lo sportello per l’integrazione culturale dei migranti ‘Kipepeio’, entrambi servizi del Comune di Barletta, gestiti dalla Comunità Oasi2 San Francesco Onlus. Gli operatori e i mediatori culturali della Comunità Oasi2 incontreranno gli studenti barlettani per parlare dei fenomeni migratori e delle sfide che le migrazioni lanciano alle comunità ospitanti.

*Comunicato stampa “Intercultura a scuola. Parte Il viaggio dentro”, dal sito ufficiale della cooperativa sociale Oasi 2*

La Gazzetta del Mezzogiorno 27 febbraio 2018

**INTEGRAZIONE**  
SENSIBILIZZAZIONE E INFORMAZIONE

**oasi2**  
UN VIAGGIO LUNGO 30 ANNI

**«Il viaggio dentro», laboratorio su accoglienza e intercultura**  
Barletta, iniziativa didattica al via in quattro scuole lunedì 5 marzo

Barletta. Il viaggio dentro il laboratorio didattico sui temi dell'accoglienza e dell'intercultura, in partenza lunedì 5 marzo, in quattro scuole di Barletta. L'attività rientra nelle iniziative di sensibilizzazione e informazione a cura dello Sprar - il Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati - e lo sportello per l'integrazione culturale dei migranti 'Kipepeio', entrambi servizi del Comune di Barletta, gestiti dalla Comunità Oasi2 San Francesco Onlus. Gli operatori e i mediatori culturali della Comunità Oasi2 incontreranno gli studenti barlettani per parlare dei fenomeni migratori e delle sfide che le migrazioni lanciano alle comunità ospitanti.

*“Il viaggio dentro, laboratorio su accoglienza e intercultura”, La Gazzetta del Mezzogiorno*

## 1.5. Attività ludiche per bambini stranieri

Realizzate a partire da Maggio 2018 e nate per l'esigenza di accudire e far integrare anche i bimbi delle donne immigrate impiegate nelle attività formative e sociali.

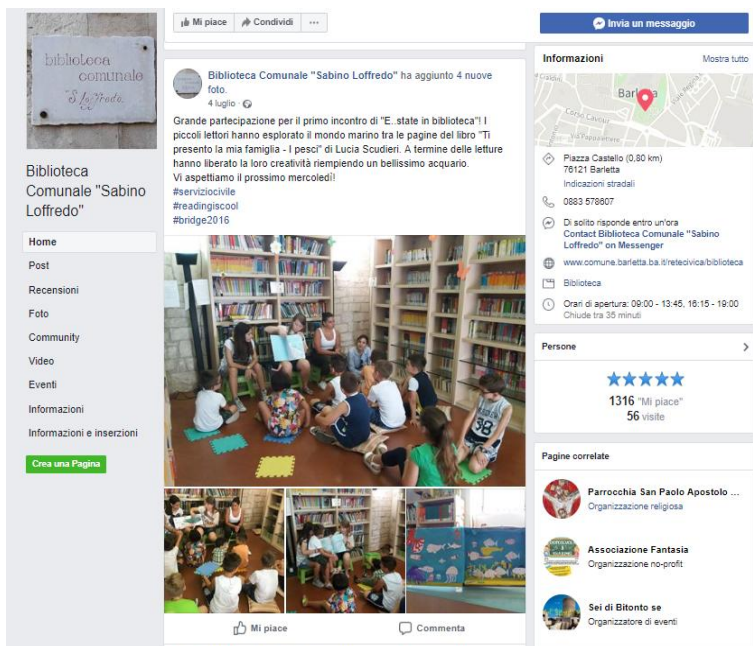
Tra queste, ad esempio, attività che spaziano dall'educazione linguistica, al sostegno extrascolastico, dalla lettura in italiano ad alta voce, a giochi didattici, a seconda della fascia di età dei destinatari.

Un esempio è dato dal laboratorio svoltosi nella biblioteca comunale della città a partire da Luglio 2018 dal titolo "E...state in Biblioteca".

Gli incontri riservati ai bambini di età compresa tra i 6 e 10 anni sono stati realizzati per permettere agli stessi, in pausa estiva dalla formazione scolastica, di occupare il loro tempo leggendo, colorando e con attività didattiche.



*Volontarie di entrambi i progetti comunali di SCN impegnate nel laboratorio "E... state in biblioteca"*



*Un'estate all'insegna della lettura per i piccoli che hanno deciso di partecipare agli incontri del laboratorio estivo organizzato in collaborazione con le volontarie del progetto di Servizio Civile "Reading is cool 2016". Diversi sono stati gli argomenti affrontati, tra questi i temi dell'accoglienza e dell'integrazione.*

"**Bimbo al centro**" il nome del percorso formativo a cui le volontarie hanno partecipato dal giorno 9 Giugno 2018 realizzando dei laboratori ludici-ricreativi, per i piccoli delle famiglie invitate, in collaborazione con l'Associazione Comitato Progetto Uomo, con sede presso la parrocchia di San Giovanni Apostolo a Barletta.

Il partenariato con l'associazione "Comitato Progetto Uomo" ha dato la possibilità alle volontarie di intervenire agli incontri nell'ambito del percorso formativo rivolto a tutta la cittadinanza.

Durante gli incontri le ragazze si sono occupate di:

- illustrare i servizi sociali per le famiglie e gli immigrati in particolare;
- intrattenere i bambini delle famiglie partecipanti, assicurando momenti di gioco e divertimento;
- distribuire alimenti e supporti di igiene, abbigliamento e arredo per le famiglie e i loro bambini;
- banco bebè: raccolta di alimenti e pubblicizzazione dell'associazione all'interno delle scuole;
- creare un volantino informativo.



*"Laboratorio ludico ricreativo", dalla pagina Facebook ufficiale del Comitato Progetto Uomo Barletta*



*Foto dal comunicato stampa del primo incontro "Bimbo al centro"*

### 1.6. Brochure dei servizi

La realizzazione di una **brochure** è un'azione finalizzata a facilitare l'accesso e le pari opportunità nella fruizione dei servizi ai cittadini italiani e stranieri che vivono la comunità. Nell'opuscolo sono state fornite informazioni in merito ai seguenti servizi: **lo sportello immigrazione KIPEPEIO, il progetto SPRAR "Un rifugio a Barletta", la mensa sociale, il reddito di dignità ed inclusione (RED e REI), l'assegno di maternità, l'assegno al nucleo familiare con almeno tre figli minori, l'asilo nido ed il centro aperto polivalente per minori (CAGI)**. Le volontarie hanno successivamente tradotto la brochure in lingua inglese e francese per semplificare la comprensione dei contenuti agli immigrati e stranieri presenti sul

territorio. L'opuscolo informativo è stato distribuito nel corso dei diversi laboratori ed attività per permettere ai partecipanti di conoscere i servizi offerti alla comunità.



**BRIDGE 2016**  
**UN PONTE PER L'INTEGRAZIONE**



**SERVIZIO CIVILE NAZIONALE**



**L'incontro che fa la differenza**

**SPORTELLO IMMIGRAZIONE "KIPEPEIO"**



**A CHI È RIVOLTO?**  
A tutti i cittadini stranieri

**COS'È?**  
È il primo accesso per avere informazioni di tipo giuridico e supporto su:

- pratiche di cittadinanza;
- permessi di soggiorno;
- ricongiungimenti familiari;
- orientamento e accompagnamento ai servizi socio-sanitari;
- valutazione e intervento sociale;
- ascolto e counseling sociale.

**DOVE?**  
Via Achille Beccari, Box 13

**INFO:**  
Tel. 0883 824313  
Cell. 349 6249534

**PROGETTO SPRAR "UN RIFUGIO A BARLETTA"**



**A CHI È RIVOLTO?**  
Richiedenti Asilo e Rifugiati

**COS'È?**  
Un progetto di accoglienza integrata diffusa sul territorio.

**I servizi previsti sono:**

- orientamento legale;
- corsi di alfabetizzazione;
- mediazione linguistica e interculturale;
- orientamento al lavoro;
- inserimento abitativo;
- assistenza psicologica;
- orientamento sanitario.



**MENSA SOCIALE**



**COS'È?**

- Il servizio offre quotidianamente due pasti completi: pranzo e cena.
- Per beneficiare del servizio gli utenti devono da buono pasto nominativo da consegnare al gestore del servizio.

**DESTINATARI**  
Persone adulte, italiani e stranieri

**INFORMAZIONI:**  
Tel. 0883 884336  
SEDE DEL SERVIZIO:  
Via Escherbach, 223 71013 Carlini

**RED O REI**



**REI**

**COS'È?**

- È un beneficio economico.
- Consente di avere una carta acquisti.
- Un percorso lavorativo per famiglie.

Per accedere, basta compilare una domanda unica sul sito **SISTEMA PUGLIA**

**DESTINATARI**  
A tutti residenti in Italia da almeno 2 anni

**SITO INTERNET:**  
<http://www.dolomita.puglia.it/tema2/Pagine/indagini>

**ALTRI SERVIZI**

**ASSEGNO DI MATERNITÀ**

È una misura di sostegno economico per donne che hanno avuto un figlio e che non beneficiano di altro trattamento economico per maternità.



TEL. 0883 216760

**ASSEGNO AL NUCLEO FAMILIARE CON ALMENO 3 FIGLI MINORI**

È una misura di sostegno economico per nuclei familiari con almeno 3 figli minori.



TEL. 0883 216760

**ALTRI SERVIZI**

**ASILO NIDO**

È un servizio educativo - sociale per bambini in età compresa tra i 3 e i 36 mesi. Prevede sostegno e supporto alle famiglie.



TEL. 0883 216723

**CENTRO POLIVALENTE PER MINORI**

È un servizio aperto alla partecipazione di minori dai 12 ai 18 anni. Prevede interventi di socializzazione, educativo - ricreativi (laboratori ecc...) e di sostegno Pedagogico.



TEL. 0883 216747






**Meetings that make a difference**






**La rencontre qui fait la différence**



Brochure in lingua italiana, inglese e francese

## 2. FORMAZIONE DEI VOLONTARI

### 2.1. Formazione specifica

La formazione specifica ha l'obiettivo di far inserire il volontario in un contesto di Ente Locale. La metodologia prevede l'uso integrato di due tipologie: formazione d'aula con lezioni frontali e supporti audio-visivi e formazione esperienziale sul campo.

Le 80 ore di formazione prevista, tenute dalla dott.ssa Marina Ruggiero, si sono svolte nel periodo iniziale del progetto, da gennaio ad aprile, ed è stata suddivisa in moduli così denominati:

- **MODULO ZERO** "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile";
- **MODULO I** "Il settore/contesto di riferimento";
- **MODULO II** "Servizi e risorse a favore degli immigrati nel territorio di Barletta. Area di intervento dei servizi sociali integrati";
- **MODULO III** "Il Progetto SPRAR";
- **MODULO IV** "Lo sportello Kipepeio";
- **MODULO VI** "Come si costruisce una rete";
- **MODULO VII** "Le figure che operano con gli immigrati: il mediatore culturale"

### 2.2. Formazione generale

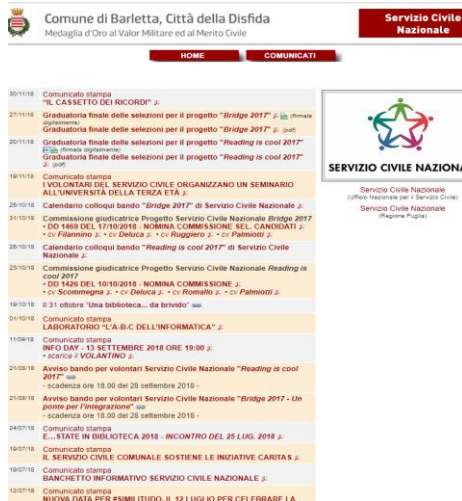
La splendida cornice del Castello di Barletta è stata luogo di incontro e formazione. Nella Sala Conferenze si sono svolte, infatti, le 42 ore della formazione generale. Una full immersion dove si sono approfonditi i valori e la storia del Servizio Civile, dall'obiezione di coscienza ad oggi. Le lezioni sia frontali che dinamiche sono state tenute dal dott. Giampaolo Bernardi, formatore esterno, esperto del settore e titolare dello Studio Gesteco di Galatina. Al termine degli incontri, la formazione svolta è stata promossa sui social network sulla pagina Facebook dello Studio Gesteco e sul portale istituzionale dell'Ente nella sezione dedicata al Servizio Civile.



*Post della pagina Facebook dello "Studio Gesteco – Galatina" in occasione della formazione generale*

### 3. ATTIVITA' DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

L'attività di sensibilizzazione e promozione del Servizio Civile si è svolta durante diversi eventi. In occasione dei **banchetti informativi, eventi, laboratori, seminari ed infoday** le volontarie si sono impegnate nella promozione del bando e dei valori del progetto attraverso il dialogo, volantini, *dépliant*, locandine e *social network*. I comunicati stampa relativi sono stati inseriti nel sito comunale, nei siti dei *partner* e da alcune testate giornalistiche.



DATA	TITOLO
30/11/18	Comunicato stampa "IL CASSETTO DEI RECORD" ;
27/11/18	Graduatoria finale delle selezioni per il progetto "Bridge 2017" ;
25/11/18	Graduatoria finale delle selezioni per il progetto "Reading is cool 2017" ;
25/11/18	Graduatoria finale delle selezioni per il progetto "Reading is cool 2017" ;
19/11/18	Comunicato stampa I VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE ORGANIZZANO UN SEMINARIO ALL'UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ ;
25/10/18	Calendario colloqui bando "Bridge 2017" di Servizio Civile Nazionale ;
25/10/18	Commissione giudicatrice Progetto Servizio Civile Nazionale Bridge 2017 - DO 1469 DEL 17/10/2018 - NOMINA COMMISSIONE SEL. CANDIDATI ;
25/10/18	Calendario colloqui bando "Reading is cool 2017" di Servizio Civile Nazionale ;
25/10/18	Commissione giudicatrice Progetto Servizio Civile Nazionale Reading is cool 2017 - DO 1468 DEL 10/10/2018 - NOMINA COMMISSIONE SEL. CANDIDATI ;
19/10/18	Il 31 ottobre "Una biblioteca... da brivido" ;
19/10/18	Comunicato stampa LABORATORIO "L.A.B.C. DELL'INFORMATICA" ;
15/09/18	Comunicato stampa INFO DAY - 13 SETTEMBRE 2018 ORE 19:00 ;
21/09/18	Avviso bando per volontari Servizio Civile Nazionale "Reading is cool 2017" ;
21/09/18	Avviso bando per volontari Servizio Civile Nazionale "Bridge 2017 - Un ponte per l'integrazione" ;
24/07/18	Comunicato stampa E - STATE IN BIBLIOTECA 2018 - INCONTRO DEL 26 LUG. 2018 ;
19/07/18	Comunicato stampa IL SERVIZIO CIVILE COMUNALE SOSTIENE LE INIZIATIVE CARITAS ;
19/07/18	Comunicato stampa BANCHETTO INFORMATIVO SERVIZIO CIVILE NAZIONALE ;
13/07/18	Comunicato stampa MICHAELA PER ANIMI STUDIO - IL 12 I LUGLIO PER CFI FRARRI I.A.

*Elenco dei comunicati stampa presenti sul sito del Comune di Barletta nella sezione "Servizio Civile Nazionale"*

#### 3.1. Banchetti informativi

Per la promozione delle attività e la diffusione di materiale informativo, in diverse occasioni, le volontarie del servizio civile dei progetti *"Bridge 2016 – Un ponte per l'integrazione"* e *"Reading is cool"* hanno collaborato tra di loro.



**I VOLONTARI DEL PROGETTO "BRIDGE 2016" AL QUARTO PIANO SOCIALE DI ZONA**

I volontari del Servizio Civile del Progetto "Bridge 2016 - un ponte per l'integrazione" del Settore Servizi Sociali del Comune di Barletta, partecipano agli incontri dedicati alla progettazione del Quarto Piano sociale di zona del Comune di Barletta, in modo particolare collaborando, con le loro competenze, ad aiutare il tutto previsto per mercoledì 21 febbraio su accoglienza e gestione migratoria.

**GIOVEDÌ 15 FEBBRAIO 2018 ore 16.30 SALLETTA CONFERENZE CASTELLO**  
Prima in ordine d'importanza delle disabilità e non autosufficienti. Incontro prioritario: cure domiciliari integrate; abbattimento barriere architettoniche; progetto di vita indipendente e il dopo di noi; servizi a ciclo chiuso per anziani, disabili e non autosufficienti; servizio d'integrazione collettiva degli utenti con disabilità; altre strutture residenziali per disabili ed anziani; rete di servizi e strutture per il disagio psichico ecc.)

**GIOVEDÌ 15 FEBBRAIO 2018 ore 16.30 SALA DIDATTICA CASTELLO**  
Prevenzione e contrasto della violenza di genere e del maltrattamento (azioni prioritarie: Centro Anti Violenza residenziale; équipe integrate; reti antiviolenza locali ecc.)

**VENERDÌ 16 FEBBRAIO 2018 ore 16.30 SALLETTA CONFERENZE CASTELLO**  
Contrasto alla povertà e percorsi di inclusione attiva (azioni prioritarie: rete di servizi e strutture per iPS; percorsi di inclusione socio-lavorativa; prevenzione e contrasto alle dipendenze patologiche ecc.)

**LUNEDÌ 19 FEBBRAIO 2018 ore 16.30 SALLETTA CONFERENZE CASTELLO**  
Prima infanzia minori e famiglie (azioni prioritarie: reti di servizi e strutture per la prima infanzia; centri di ascolto per le famiglie; educativa domiciliare per minori; affidamento familiare e adozione ecc.)

**MERCOLEDÌ 21 FEBBRAIO 2018 ore 16.30 PALAZZO DELLA MARSA**  
Accoglienza e welfare d'accesso (azioni prioritarie: rete del welfare d'accesso; rete per accesso e presa in carico integrata socio-sanitaria, psichiatrica, migratoria e pubblica abitativa)



*Comunicati stampa "I volontari del progetto Bridge 2016 al quarto piano sociale di zona" (Foto 1) e "I volontari del Servizio Civile Nazionale alla Disfida di Barletta" (Foto 2) – Comune di Barletta*

#### I VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE ALLA DISFIDA DI BARLETTA

Barletta celebra il 51° anniversario della Disfida. Tra mostre, spettacoli, animazione, cultura e premi, sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, dal 10 al 14 febbraio, la città rivivirà i momenti caratterizzanti dello storico scontro.

Alle 17.00, a Palazzo San Domenico verranno presentati, in collaborazione con lo Studio SIDOTI Engineering e lo Studio Cassandro, i progetti "Community Library", finanziati dalla Regione Puglia. Per l'occasione, "Il Circolo dei lettori" del Liceo Classico "A. Casardi" di Barletta si cimenterà nel cartame di lettura.

Nei giorni 10, 11, 12 e 13 febbraio presso il Palazzo San Domenico, saranno presenti anche i volontari del Servizio Civile Nazionale del Comune di Barletta con un banchetto informativo teso ad illustrare i due progetti "Bridge 2016 - Un ponte per l'integrazione" e "Reading is Cool" dei Settori Servizi Sociali e Beni Culturali.



In occasione della Giornata mondiale del rifugiato, il 27 giugno in piazza della Pescheria alle 19.30, si è tenuta una manifestazione dal titolo *"#Similitudo"*, organizzata dal Comune di Barletta e dalla Comunità Oasi2 San Francesco Onlus, che gestisce il progetto Sprar, Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e

Rifugiati. Il confronto è stato visivo e cinematografico con la proiezione di un documentario, #Similitudo, ideato e realizzato da Farfactory Lab, collettivo di formatori e artisti, specializzati nell'alfabetizzazione al cinema e all'audiovisivo. I protagonisti di #Similitudo sono stati gli ospiti dello Sprar di Barletta e le loro storie. Dal cibo alla musica, dalla famiglia al lavoro, il documentario punta l'obiettivo sulle similitudini, appunto, più che sulle differenze fra residenti e ospiti. La serata si è conclusa con un concerto della Jamalaband. All'iniziativa hanno partecipato con un banchetto informativo e di sensibilizzazione anche le volontarie del servizio civile nazionale dei progetti comunali "Bridge 2016" e "Reading is cool 2016".



*"#Similitudo, nuova data per celebrare la Giornata Mondiale del Rifugiato", BARLETTA NEWS.*

*"Barletta – Proiezione di "Similitudo": ciò che ci accomuna con i richiedenti asilo e rifugiati", BAT MAGAZINE*

*"Barletta ospita #Similitudo, la Giornata Mondiale del Rifugiato", BARLETTAVIVA.IT*

### 3.2. Depliant

Sono stati realizzati e diffusi diversi volantini e depliant. Alcuni sono stati realizzati ed ideati direttamente dalle volontarie ed altri sono stati programmati e/o diffusi in collaborazione con i partner.



*Banco bebè: volantino diffuso sui social network per la raccolta solidale per neonati*





**Dai colore alla tua vita  
colorando quella degli altri**



Se sei un/a ragazzo/a tra i **18 e i 28 anni**, puoi scegliere di prestare servizio civile volontario della durata di 12 mesi.

Il Servizio Civile Nazionale prevede un **rimborso spese mensile pari a 433,80 Euro**.  
E' valido ai fini previdenziali e ti permette di aggiungere un attestato in più, che può fare la differenza.

**Non perdere questa grande occasione di crescita personale e professionale.**

*Scegliete chi, per disegnarvi, userebbe tutti i colori.*

**PROGETTI COMUNE DI BARLETTA:**  
*Bridge 2016—Un ponte per l'integrazione;  
Reading is cool 2016.*

**INFO:**  
<http://www.comune.barletta.bt.it/retcecivica/>  
<http://www.serviziocivile.gov.it>

*Volantino informativo sul Servizio Civile realizzato dalle volontarie*



**Associazione Comitato Progetto Uomo unico**  
**CENTRO D'AUTO**  
**PER GESTANTI E MAMME IN DIFFICOLTÀ**

**CENTRO D'AUTO  
PER GESTANTI E MAMME IN DIFFICOLTÀ**

Siamo a Barletta,  
c/o Parrocchia San Giovanni Apostolo,  
in Via delle Querce 1/F,  
ogni sabato, dalle ore 9:30 alle 12:00.

**I NOSTRI SERVIZI SONO:**

**SPORTELLO DI ASCOLTO**  
Sostegno psicologico, medico e legale.

**"PRONTO S.O.S. MAMMA"**  
Parla con noi al numero 348 04 59 717 sempre attivo.

**DISTRIBUZIONE**  
Hai un reddito ISEE non superiore a 5.000€?  
Offriamo abbigliamento, elementi d'arredo, alimenti e prodotti per l'igiene dei neonati 0/12 mesi.

**INCONTRO CON ESPERTI**  
Una volta al mese hai la possibilità di confrontarti con i nostri professionisti.

*Se hai prodotti per neonati (indumenti, passeggini, ecc.) in buone condizioni, di cui vuoi disfarti, portali al nostro Centro.*

Per info: 348 04 59 717

*Volantino dei servizi  
realizzato dalle volontarie in  
collaborazione con  
l'associazione Comitato*

### 3.3. Infoday




**INFODAY SERVIZIO CIVILE**

Se sei un/a ragazzo/a tra i 18 e i 28 anni, puoi scegliere di prestare servizio civile volontario per 12 mesi.

Il Servizio Civile Nazionale prevede un rimborso mensile di € 433,80.

**Per saperne di più ti aspettiamo il  
13. 09. 2018 alle 19:00  
nella Sala Conferenze presso il  
Castello di Barletta**

Progetti del Comune di Barletta:  
Bridge 2017 - Un ponte per l'integrazione  
Reading is cool 2017

**INFO:**  
<http://www.comune.barletta.bt.it/retcecivica/>  
<http://www.serviziocivile.gov.it>

*Le volontarie dei progetti di SCN "Bridge 2016" – Un ponte per l'integrazione" e "Reading is Cool 2016", impiegate presso il Comune di Barletta, hanno invitato la cittadinanza a partecipare all' "Info Day" tenutosi il 13 Settembre 2018 alle ore 19:00 presso la Sala Conferenze del Castello di Barletta.*

*Questa iniziativa è stata creata per offrire ai giovani presenti del territorio informazioni riguardanti i progetti presenti sul territorio e l'esperienza formativa di crescita civica e di partecipazione sociale che il Servizio Civile offre.*

*Volantino informativo  
"Infoday Servizio Civile"*

*Infoday - Foto di gruppo con le volontarie del servizio civile e gli operatori locali di progetti.*



### 3.4. Open day – C.A.G.I.

La collaborazione con il **C.A.G.I.** è stata un'ulteriore occasione per promuovere i valori del progetto per le famiglie della città ed i ragazzi del Centro Aperto Polivalente dei Minori. Un banchetto informativo creato per l'occasione ha permesso di diffondere le brochure informative e descrivere i servizi offerti ed i valori del servizio civile.

La Gazzetta del Mezzogiorno 28 maggio 2018

**BARLETTA** DOMANI, DALLE 17 ALLE 21, AL FINE DI PROMUOVERE IL CENTRO

## Organizzato l'Open Day al Polivalente per minori

«Porte aperte» per partecipare alle attività

● **BARLETTA.** Il Centro Aperto Polivalente per Minori del Comune di Barletta, gestito dalla Cooperativa Sociale Vivere Insieme, domani, martedì 29 maggio dalle 17 alle 21, al fine di promuovere il centro e le attività che si svolgono al suo interno, ha organizzato un Open Day.

Il C.A.G.I. aprirà le porte ad esponenti di enti, associazioni, istituti scolastici, gruppi parrocchiali, parenti ed amici dei propri utenti per visitare il centro, apprezzarne la struttura e le attività. Per l'occasione i ragazzi saranno impegnati in esibizioni musicali, canore, danzanti ed artistiche con la possibilità di coinvolgere chi parteciperà all'evento. L'Equipe, insieme ai ragazzi, dimostrerà e racconterà le offerte laboratoriali e formative presenti all'interno della struttura.

I cittadini adolescenti che volessero affacciarsi potranno provare tutti le attività (canto, ballo, musica, batteria, informatica, sport, arte, teatro, riciclo di, ping pong, calcio pallina, giochi di società e tanto altro) sperimentare una giornata tipo al C.A.G.I. Inoltre, in collaborazione con le volontarie del Servizio Civile Nazionale del Progetto "Bridge 2016" - un ponte per l'integrazione, verrà allestita all'ingresso, una postazione informativa in cui verranno fornite delucidazioni in merito alle modalità di accesso



BARLETTA L'Open Day al Cagi

al centro, verrà distribuita la domanda di iscrizione per l'anno 2018/2019 e sarà possibile ricevere informazioni in merito al Servizio Civile Nazionale.

Tale evento servirà, non solo a pubblicizzare le attività del C.A.G.I. ma ad incoraggiare i ragazzi iscritti a sentirsi sempre più protagonisti e dinamici all'interno del proprio territorio. Tale occasione verrà coronata dal festeggiamento del decennale di apertura del centro, in un clima di unione, festa e sano divertimento aperto a tutti. L'evento sarà presieduto dalla dirigente del settore Servizi Sociali, Santa Scammegna.

*“Organizzato l'Open Day al Polivalente per minori”, La Gazzetta del Mezzogiorno*

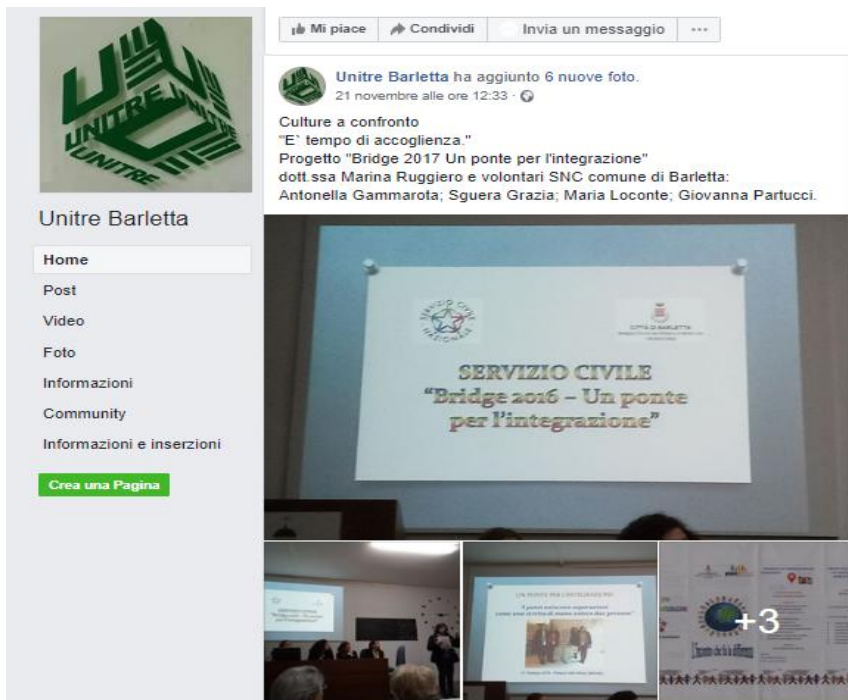
*Banchetto informativo delle volontarie presso il C-A.G.I.*



### 3.5. Seminari

Le volontarie hanno organizzato **seminari sul Servizio Civile Nazionale** per la presentazione degli obiettivi raggiunti dal progetto.

Alcune ore di seminario si sono svolte presso **l'UNITRE - Università della Terza Età di Barletta** che ha ospitato le volontarie del Settore Servizi Sociali per un pomeriggio dedicato all'informazione ed all'approfondimento sul tema dell'integrazione. L'organizzazione del seminario è stata volta a stringere una collaborazione tra una realtà associativa ormai consolidata sul territorio barlettano come quella dell'UniTre ed un'altra più giovane come quella del Servizio Civile. I presenti hanno avuto l'opportunità di scoprire più a fondo gli aspetti fondamentali del progetto, i laboratori organizzati e gli obiettivi raggiunti. Durante l'incontro è stato distribuito materiale informativo e sono state proiettate slides, foto e video sull'argomento. La giornata è terminata con un momento di dialogo e di confronto.



## CONCLUSIONI

Parole di grande apprezzamento ha espresso il sindaco di Barletta, dott. Cosimo Cannito, nei confronti delle otto volontarie del Servizio Civile che ha incontrato a palazzo di città. In quell'occasione il sindaco e la dirigente del Settore Servizi Sociali e del Settore Beni Culturali, dott.ssa Santa Scommegna, hanno consegnato un attestato alle ragazze, in segno di gratitudine per l'impegno e il lavoro svolto in biblioteca e presso i servizi sociali.

La Gazzetta del Mezzogiorno 4 dicembre 2018

BARLETTA SONO STATE IMPEGNATE NEL SERVIZIO CIVILE

### Parole di gratitudine per le otto volontarie

● **BARLETTA.** Parole di grande apprezzamento ha espresso il sindaco di Barletta, **Cosimo Cannito** nei confronti delle otto volontarie del Servizio civile che ha incontrato a Palazzo di città, per rilasciare loro un piccolo riconoscimento, in segno di gratitudine per il lavoro svolto in biblioteca e presso i servizi sociali, da gennaio 2018 e che continueranno a svolgere fino a gennaio 2019.

Le volontarie hanno operato presso la biblioteca comunale «Loffredo» impegnandosi nelle iniziative di promozione alla lettura ma anche nel servizio al pubblico, mentre le altre impe-

gnate nei servizi sociali hanno lavorato e contribuito ai percorsi di integrazione dei migranti e collaborato con la Caritas e lo Sprar.

Ad accompagnarle c'erano la dirigente **Santa Scommegna**, il responsabile dei progetti **Giuseppe Deluca**, per la biblioteca «Loffredo» **Emanuele Romallo** e per i Servizi sociali **Marina Ruggiero**. Al sindaco, per il aiuto alle volontarie, si sono uniti, fra gli altri, il vice sindaco **Marcello Lanotte**, gli assessori comunali alle Politiche sociali **Anna Maria Lacerenza** e alla Cultura **Michele Ciniero**, la presidente della commissione con-



Accolte dal sindaco

siliare **Cultura Stella Mele**.

“Vi auguro di cuore che l'esperienza maturata in questo anno - ha detto il sindaco Cannito - vi serva per la vostra vita e sia fruttuosa per il vostro futuro professionale e lavorativo. Il vostro impegno è prezioso e ammirabile, grazie ancora per quello che avete fatto”.

*“Parole di gratitudine per le otto volontarie”, LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO*

Il servizio civile è stato un percorso di formazione che ha contribuito a riflettere e vivere un'esperienza di crescita e consapevolezza personale e professionale. Ha fornito alle volontarie gli strumenti per vivere correttamente questo percorso e promuovere i valori ed i diritti universali dell'uomo, con particolare riferimento ai diritti dei migranti.

Durante questo cammino le volontarie hanno avuto l'opportunità di mettersi in gioco, conoscere internamente l'amministrazione ed i diversi servizi per il cittadino. Ciascuna di loro ha dato il suo contributo all'interno del gruppo mettendo a disposizione le proprie *skills*, capacità e competenze.

Azione dopo azione si è realizzato un ponte sul quale “camminare insieme”. Creare un “ponte” significa rafforzare una rete strategica per permettere una migliore sinergia tra i diversi attori e soggetti operanti nel settore di riferimento e che operano nel campo dell'accoglienza e dell'integrazione.

Le attività messe in campo per la realizzazione degli obiettivi del progetto sono riuscite dunque a collegare due differenti sponde sulle quali da un lato ci sono i migranti in fuga da guerre, conflitti e persecuzioni e dall'altro c'è una popolazione che, se adeguatamente stimolata, può aprirsi ancor di più al confronto e al rispetto delle diversità culturali.



*Barletta, 3 Dicembre 2018, Palazzo di Città*

*Incontro con le volontarie del servizio civile con il sindaco Cosimo Damiano Cannito, il vice sindaco Marcello Lanotte, la dirigente Santa Scommegna, il responsabile del SCN per l'Ente Giuseppe Deluca, gli operatori locali di progetto Marina Ruggiero ed Emanuele Romallo, gli assessori comunali alle politiche sociali Anna Maria Lacerenza e alla cultura Michele Ciniero e la presidente della commissione consiliare cultura Stella Mele.*